



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AD UN PELLEGRINAGGIO PROVENIENTE DALLO SRI LANKA

Sala del Concistoro - Sabato, 28 aprile 1984

Miei cari amici dello Sri Lanka.

Sono lieto di darvi il mio benvenuto oggi in Vaticano. La vostra breve visita Roma vi porta al centro stesso della Chiesa cattolica, dove le tombe dei grandi santi Pietro e Paolo ci parlano della volontà del nostro divin Salvatore di stabilire la sua Chiesa sulle fondamenta degli apostoli, con la missione universale di annunciare la Buona novella della redenzione a tutti i popoli. La memoria di questi martiri e di tanti altri ricordati in questa città, ci ricorda il nostro dovere di professare la nostra fede con gioia e fiducia e di impegnarci nelle opere di fede con le quali amiamo Dio e il nostro prossimo.

Spero e prego che la vostra visita vi infonda amore autentico per la Chiesa e che voi torniate al vostro amato Paese rinnovati nella mente e nel cuore per rispondere alle sfide che dovete affrontare nelle vostre vite personali e nel compito, che condividete con tutti i vostri concittadini, di costruire il vostro Paese nella pace e nell'armonia.

Prego particolarmente perché rispettiate sempre le convinzioni religiose gli uni degli altri e che la dignità unica di ogni essere umano sia un valore molto caro ai vostri cuori e la regola che governa le vostre azioni.

Che Dio onnipotente benedica ciascuno di voi e le vostre famiglie. Che benedica abbondantemente la terra di Sri Lanka.

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana